

**COMUNE DI STIO      PROVINCIA DI SALERNO**

**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N.14 DEL 03/08/2009**

**OGGETTO:** ART.194, LETT.E) D.L.VO N.267/2000. SPETTANZE PROFESSIONALI SUI RICORSI N.706/05 E 2252/05 PROPOSTI DA DIGILIO GIOVANNI E SORGENTE ANGELINA c/COMUNE DI STIO. RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO. PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemilanove** il giorno **tre** del mese di **agosto** alle ore' **18.55**, nella sala delle adunanze del Comune, convocato con appositi avvisi scritti notificati ai componenti come da referto agli atti, si è riunito, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Sig. **Avv. Pasquale CAROCCIA**, nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	<b>CAROCCIA PASQUALE</b>	<b>SI</b>	
2	<b>TROTTA GIANCARLO</b>	<b>SI</b>	
3	<b>TROTTA GERARDO</b>	<b>SI</b>	
4	<b>PRINZO ANTONIO</b>	<b>SI</b>	
5	<b>D'AMBROSIO GABRIELLA</b>	<b>SI</b>	
6	<b>FEOLA DOMENICO</b>	<b>SI</b>	
7	<b>CURCIO ANGELO</b>		<b>SI</b>
8	<b>D'AMBROSIO ROBERTO</b>		<b>SI</b>
9	<b>D'ANDREOLI PIETRO</b>	<b>SI</b>	
10	<b>BARBATO NATALINO</b>		<b>SI</b>
11	<b>SANTANGELO ANTONIO</b>		<b>SI</b>
12	<b>CARLONE ARMANDO</b>		<b>SI</b>
13	<b>TROTTA PIETRO</b>		<b>SI</b>

Fra gli assenti sono giustificati (art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i Signori: CURCIO Angelo-D'AMBROSIO Roberto-BARBATO-Natalino-SANTANGELO Antonio-CARLONE Armando-TROTTA Pietro.

E' presente, senza diritto al voto, l'assessore esterno Trotta Pasquale.

Partecipa il Segretario Comunale **Dr. Antonio MARTORANO** con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 D.Lgs. N. 267/2000).

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** l'art.194 del D.Lgs. 18-8-2000, n.267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" che reca disposizioni circa il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio;

**Rilevato** che l'art.194 citato elenca tassativamente i debiti fuori bilancio di cui può essere riconosciuta la legittimità, e precisamente:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art.114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

**Dato atto** che con deliberazioni di Giunta Comunale nn.44/05, 141/05 e 01/06 sono stati conferiti incarichi di patrocinio legale a difesa e tutela delle ragioni dell'Ente nei contenziosi instaurati da Digilio Giovanni e Sorgente Angelina allo studio dell'Avv.Francesco Lanocita da Salerno;

**Considerato** che gli impegni di spesa assunti sono risultati insufficienti per il pagamento delle competenze agli avvocati, per cui in relazione alle competenze ciascuno assegnate si sono formati i seguenti debiti fuori bilancio:

**Preso atto** che:

- a) negli enti locali la liquidazione di qualunque spesa deve essere effettuata "nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto" (D.Lgs. 267/2000 art.184 - 1° comma).
- b) con l'impegno "è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata" (D.Lgs 267/2000 art.183 - 1° comma).
- c) gli enti locali, dunque, "possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo di bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria" (D.Lgs 267/2000 art.191 - 1° comma).
- d) nel caso in cui vi sia stata l'acquisizione di beni e servizi in violazione all'obbligo indicato, il relativo debito sarà riconoscibile come debito fuori bilancio "nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza" (D.Lgs 267/2000 art.194 - comma 1° - lettera e);

**Ritenuto** che in queste rigide regole di contabilità pubblica rientrano anche le spese dovute all'avvocato Francesco Lanocita succitato per le prestazioni professionali effettivamente rese per quanto riguarda la spesa di € 27.600,00 eccedente l'impegno a suo tempo assunto;

**Ritenuto** dover provvedere in merito;

**Vista** la comunicazione-richiesta effettuata da parte dell'avv.Lanocita in data 20.01.2009 ed acquisita al protocollo dell'Ente al n.183;

**Vista** la relazione-proposta resa dal responsabile del servizio finanziario in ordine al riconoscimento di taluni debiti fuori bilancio che viene allegata sub.A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto** giusto ed opportuno tenere nella giusta considerazione la richiesta effettuata e farla propria accettandola;

**Considerato** che, come ribadito dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la regione siciliana in sede consultiva con la deliberazione n.2/2005, del 23/2/2005 depositata l'11/3/2005, il provvedimento consiliare di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive ha una funzione "ricognitiva" non potendo formare oggetto di valutazioni discrezionali da parte del Consiglio, con la precisazione che la funzione ricognitiva è finalizzata, comunque, al mantenimento degli equilibri di bilancio;

-che i maggiori oneri derivanti dalle parcelle professionali rientrano nella fattispecie di debito fuori bilancio di cui all'art.194, primo comma, lett.e) del d.lgs 267/2000 secondo l'orientamento prevalente delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, in espressione di pareri resi in sede consultiva ai sensi dell'art.7 comma 8 legge n.131/2003 (da ultimo si veda Corte dei conti sezione Veneto, parere n.7/2008);

**Dato atto** altresì che il riconoscimento dei suddetti debiti non comporta oneri aggiuntivi né accessori a carico del Comune (interessi e sanzioni), limitandosi al solo valore effettivo delle prestazioni professionali e delle spese sostenute per conto dell'Ente;

**Atteso** che il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale della legittimità dei debiti fuori bilancio costituisce il presupposto, previo reperimento delle relative fonti di copertura finanziaria, per il provvedimento successivo di liquidazione;

**Dato atto** che con deliberazione di Consiglio n.10 del 19/6/2009 è stato approvato il rendiconto per l'esercizio 2008 che si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 85.065,19;

**Vista** la relazione dell'Organo di revisione assunta al prot.n.1754 del 18.06.2009, allegata alla presente proposta sub lett.b) per costituirne parte integrante e sostanziale, cui la presente proposta è stata trasmessa in via preliminare e non successiva;

**Ritenuto** che le somme di cui alla suddetta relazione debbano configurarsi quali debiti fuori bilancio, rientranti per tipologia nella lettera E) dell'art.194 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267;

**Rilevato:**

-che, ai sensi dell'art.227 del d.lgs. 267/2000, si procederà ad inviare il rendiconto recante il debito fuori bilancio in argomento alla sezione enti locali della Corte dei conti;

-che, l'art.23, comma 5, della legge 289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente procura della Corte dei conti;

**Ritenuta** la propria competenza ai sensi dell'art.42 del già richiamato D.Lgs.18/8/2000 n.267;

**Visto** e preso atto del parere di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano;

## DELIBERA

1. di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di riconoscere, ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera e), del D.Lgs 267/2000 i debiti fuori bilancio nei confronti dell'Avvocato Francesco Lanocita, per onorari e spese sostenute nella rappresentanza del Comune di Stio nei ricorsi presentati avanti il TAR per Campania, Sede di Salerno, dai sigg. Digilio e Sorgente nel 2005 e nel 2006, per l'importo di € 27.600,00;
3. di dare atto che la suddetta somma di Euro 27.600,00 viene finanziata con avanzo di amministrazione per € 27.600,00 e con disponibilità dell'intervento n.1010208.10 che viene appositamente stornato e per il cui importo vengono conferite risorse al Responsabile a valere complessivamente sull'intervento 1010808.01;
4. di dare mandato al Responsabile del settore competente per l'assunzione dell'impegno di spesa conseguente al presente atto;
5. di trasmettere la deliberazione di riconoscimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti della Campania ed al Revisore Unico, ai sensi di quanto disposto dall'art.23 comma 5 della L. n. 289/02.

6. Di incaricare il Segretario Comunale di compiere le opportune verifiche in ordine alla sussistenza di eventuali responsabilità che abbiano causato l'onere di spesa a carico del Bilancio comunale;

Su proposta del Sindaco-Presidente il Consiglio, stante l'urgenza, delibera altresì con voti favorevoli unanimi di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 - 4° comma - del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

Prot. 1754

18/6/2009

# COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Via Trieste e Trento, 84075 STIO (SA)

C.F. 84000530653

tel. 0974 - 990034



Stio/Agropoli li 18 giugno 2009

## VERBALE N° 12

**OGGETTO: Parere su proposta di delibera avanzata dal Rag. Petrullo Nicola in merito a "Riconoscimento debiti fuori bilancio" di € 27.600,00. Debito verso Studio Legale Lanocita derivante dalle seguenti vertenze: a) Digilio Giovanni/Comune di Stio ( TAR Salerno Ricorso N°706/2005); b) Sorgente Angelina/ Comune di Stio ( TAR Salerno Ricorso N° 2252/05); c) Comune di Stio/Sorgente e Digilio ( Consiglio di Stato).**

L'anno 2009, il giorno 18 del mese di giugno alle ore 09:30, presso lo studio della dr.ssa Roberta Trotta in Agropoli, revisore unico dell'ente,

## IL REVISORE UNICO

- Visto lo statuto e il regolamento di contabilità;
- Viste le Delibere della Giunta Comunale N° 44/2005, N°141/2005 e N. 1/2006;
- Visti gli artt. 193 e 194 del D.Lgs. 18.8.2000 N° 267 in materia di riconoscimento di "debiti fuori bilancio";
- Visto il parere del responsabile del servizio finanziario debitamente motivato;

### **PREMESSO che**

Il Revisore ha provveduto alle opportune verifiche al fine di valutare se i debiti che si intende riconoscere vestono i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge per poter essere ritenuto "debito fuori bilancio";

### **ACCERTATO**

che i debiti di cui all'oggetto rientrano nella casistica di cui alla lettera a) del primo comma dell'art.194 del D.Lgs 267/2000 "sentenze esecutive";

### **VISTA**

- la nota dello Studio Legale Lanocita, assunta a protocollo dall'Ente in data 23/01/2009 al N° 237 avente ad oggetto i ricorsi : a) TAR Campania Salerno Ricorso N° 706/05; b) TAR Campania Salerno Ricorso N° 2252/05; c) Consiglio di Stato delibera G.C. N°01/06;
- la fattura N° 02 del 20/01/2009 dell'importo complessivo di € 30.600,00 IVA e CNAP compresa ;

### **RITENUTO**

Che l'importo impegnato con le suddette deliberazioni ammonta a complessivi € 3.000,00, per cui resta da riconoscere a copertura della richiesta la somma di € 27.600,00

### **CONSIDERATO**

- che la proposta di delibera in oggetto prevede di finanziare il debito da riconoscere utilizzando quota parte dell'Avanzo di amministrazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2008, ai sensi dell'art.187 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 267/2000, con destinazione della stessa all'intervento N. 1.01.08.08, cap.2 (altri servizi generali Debiti fuori bilancio) del bilancio 2009;
- che la variazione del bilancio di previsione esercizio finanziario 2009, così come proposta, non altera gli equilibri del bilancio sopra citato e ne mantiene il pareggio;

## CONCLUSIONE

Il Revisore, tenuto conto di quanto visto, premesso, accertato e verificato;

- Considerato, che con nota del 23/01/2009 assunta al protocollo del Comune di Stio al N°237 l'avvocato Francesco Lanocita ha dichiarato che gli importi richiesti in fattura N°02 del 20/01/2009 sono comprensivi di tutte le attività prestate e, in particolare, anche dell'attività prestata nell'appello proposto al Consiglio di Stato ( cfr. Delibera G.C. N°01/06).
- Atteso che la variazione proposta non altera gli equilibri del bilancio di previsione 2009;

## ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di delibera di cui all'oggetto per quanto attiene la variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2009 con l'impiego dell'Avanzo di amministrazione derivante dall'esercizio del conto di gestione 2008, nelle more di approvazione del rendiconto medesimo posto al precedente ordine del giorno;

esprime, inoltre, parere favorevole al riconoscimento del debito e nel contempo invita il Segretario Comunale dr. Antonio Martorano a trasmettere il fascicolo di cui alla Delibera, se adottata, alla Sezione della Corte dei Conti competente.

## DISPONE

La trasmissione della copia del presente verbale

- Al Sindaco;
- Ai Consiglieri Comunali;
- Al Responsabile di Ragioneria;
- Al Responsabile del servizio finanziario;
- Al Segretario Comunale;

**Il Revisore dei conti**  
**Dott.ssa Roberta Trotta**

*Roberta Trotta*

# COMUNE DI STIO

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO.

Vista la circolare del Ministero dell'Interno N°28 del 14/11/1997 con la quale è stato posto a carico dello scrivente l'obbligo di proposta del provvedimento consiliare di riconoscimento dei debiti fuori bilancio riconducibili alla fattispecie previste dall'art.194 del D.Lgs.267/2000;

Premesso che con deliberazione di Giunta Comunale n°44 del 14/04/2005 fu incaricato l'avv. Franco Massimo Lanocita con sede in Salerno a resistere, per nome e per conto del Comune di Stio, nel giudizio promosso innanzi al TAR Campania Sezione di Salerno promosso dal Dott. DIGILIO Giovanni per l'annullamento della deliberazione consiliare n°7 del 14/02/2005, veniva, inoltre, assegnato il budget di € 2.000,00;

che con deliberazione di Giunta Comunale n°141 07/12/2005 veniva incaricato il medesimo professionista per resistere al ricorso promosso dalla Dott.ssa Sorgente Angelina davanti al TAR Campania Sezione di Salerno per l'annullamento dei verbali della Commissione Tecnica per l'individuazione del socio privato di maggioranza per la costituenda società SPA per la gestione della farmacia Comunale di Stio, con l'assunzione dell'impegno di spesa di € 1.000,00;

Che con deliberazione n°1 del 12/01/2006 a seguito dell'ordinanza TAR di Salerno N°1463 del 15/12/2005 di accoglimento della istanza di sospensiva dei ricorsi prodotti dal DIGILIO e dalla SORGENTE, veniva autorizzato il Sindaco, a interporre appello innanzi al Consiglio di Stato, con il conferimento dell'incarico quale difensore il medesimo l'avv. Franco Massimo Lanocita, con la corresponsione di quanto dovuto commisurato ai minimi di legge;

Vista la nota dello Studio Legale Lanocita, assunta a protocollo dell'Ente in data 23/01/2009 al N°237 ad oggetto: ricorsi:

- Digilio Giovanni c/Comune di Stio (TAR Campania Salerno Ricorso N°706/05);
- Sorgente Angelina c/Comune di Stio (TAR Campania Salerno Ricorso N°2252/05);
- Comune di Stio Sorgente e Digilio (Consiglio di Stato);

con la quale ha trasmesso la fattura n°2 del 20/01/2009 dell'importo complessivo di € 30.600,00 IVA e CNAP compresa;

Ritenuto che l'importo impegnato con le suddette deliberazioni ammonta a complessivi € 3.000,00 per cui resta da riconoscere a copertura della richiesta la somma di € 27.600,00;

Accertato che per tali debiti è stata verificata l'utilità e l'arricchimento che ne è derivato all'Ente Locale nell'esercizio di funzioni e servizi di competenza;

RILEVATO che per il pagamento della differenza può essere utilizzato quota parte dell'avanzo di Amministrazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2008 dai cui elaborati all'esame del Consiglio Comunale posto al medesimo ordine del giorno, emerge un avanzo di amministrazione di € 85.065,19;

Ritenuto che l'Ente può provvedere alla loro copertura con l'impiego dell'Avanzo di Amministrazione ai sensi del comma 2 lett. b) art.187 del D.lgs.267/2000;

per quanto sopra,

propone

- il riconoscimento dei suddetti debiti da ricondursi alla fattispecie di cui all'art.194 del D.Lgs 267/2000;

- di variare il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2009 per il finanziamento della somma complessiva di € 27.600,00 come segue:

Variazione in più

Intervento	Capitolo	Oggetto	Importo
1.01.08.08	2	Altri servizi generali Debiti fuori bilancio	27.600,00

Di iscrivere nella parte entrata della quota parte dell'Avanzo di Amministrazione di € 25.600,00

esprime

parere favorevole di regolarità tecnico contabile di cui agli art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
DOTT. MARIO D'AMBROSI

Visto l'art.194 del D.Lgs 267/2000;

Esprime parere favorevole di regolarità contabile di riconoscimento dei debiti, in quanto riconducibili alla fattispecie della norma su citata;

Stio, li 30/07/2009

IL SINDACO  
AVV. PASQUALE CAROCCIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
DOTT. MARIO D'AMBROSI



Letto, confermato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

(f.to Avv. Pasquale CAROCCIA)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(f.to Dr. Antonio MARTORANO)

Atto pubblicato in copia all'Albo Pretorio comunale, n. <sup>292</sup> per quindici giorni consecutivi, a far data dal 04 LUG 2009 (Art. 124 D. Lgs. 267/2000);

Atto immediatamente eseguibile;

Dalla Residenza Municipale, li 04 LUG 2009



Il Responsabile di Segreteria  
f.to (Dr. Antonio MARTORANO)

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno ;

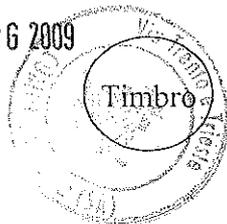
Dalla Residenza Municipale, li 04 LUG 2009



Il Responsabile di Segreteria  
f.to Dr. Antonio MARTORANO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 04 LUG 2009



Il Responsabile di Segreteria  
Dr. Antonio Martorano